

FaD

Formazione a Distanza

LA SICILIA



UDA N°6

I livello I per. didattico

La Sicilia sorge in mezzo al Mediterraneo. Essa vanta alcuni primati: è la più grande isola mediterranea, la più estesa regione d'Italia e vi si trova l'Etna, il più alto vulcano d'Europa.

I principali rilievi dell'isola, costituiti dai monti Peloritani, dai monti Nebrodi e dalle Madonie, si affacciano sul versante tirrenico. All'interno prevalgono basse montagne e colline. Le pianure sono poco estese; l'unica grande pianura dell'isola è quella di Catania, sovrastata dall'Etna che d'inverno si copre di neve.

In Sicilia troviamo un clima mediterraneo: l'inverno porta la maggiore quantità di piogge che però risulta, nell'insieme, non elevata; l'estate è la stagione più secca e più calda



UDA N°6

I livello I per. didattico

L'aspetto più negativo del clima della Sicilia è costituito dalla scarsità delle piogge nel periodo estivo. Il clima siciliano consente la diffusione di alcune piante (ficodindia, olivo, quercia da sughero), tipiche dei climi semi-aridi. I fiumi sono pochi e trasportano una modesta quantità di acqua. I principali sono: il Simeto, il Salso, il Platani e il Belice. La scarsità di acqua frena, alcune volte, lo sviluppo dell'agricoltura e dell'economia di tutta la Sicilia.



UDA N°6

I livello I per. didattico

Popolazione e città

La Sicilia è la quarta regione d'Italia per numero di abitanti, mentre è la prima per territorio. I Siciliani abitano soprattutto lungo le coste. Tra le città siciliane, tre, che sono anche le più popolose, svolgono funzioni di importanza regionale: Palermo, Catania e Messina.

Palermo, la capitale amministrativa e politica dell'isola, è, dopo Napoli, la città più popolata del mezzogiorno.

Catania è la capitale economica della Sicilia per le industrie, i commerci e i ricchi redditi delle zone agricole periferiche.

Messina è da ricordare per l'intenso traffico del suo porto.

Le altre città siciliane sono: Siracusa, Ragusa, Agrigento, Trapani, Caltanissetta ed Enna.



UDA N°6

I livello I per. didattico

Condizioni economiche

Nonostante la povertà d'acqua, l'agricoltura siciliana ha saputo trovare i suoi spazi lottando anche contro il clima. La Sicilia produce la maggior parte dei limoni italiani, arance, mandarini, mandorle. Altri prodotti sono: grano, pomodoro, uva, olive, pistacchio. Di notevole importanza è la coltivazione della vite soprattutto per la produzione del vino (passito, marsala, moscato). Da non trascurare la coltivazione degli ortaggi.

Dai mari che la circondano, e grazie a un consistente naviglio da pesca, l'isola trae una buona quantità di pesci (tonni, sarde, alici, pesce spada ecc), gran parte dei crostacei pescati in Italia e molluschi.



UDA N°6

I livello I per. didattico

Le industrie

La Sicilia ha pochissime industrie. Per un lungo periodo l'industria estrattiva dello zolfo è stata la maggiore dell'isola. Dal sottosuolo si estraggono idrocarburi: petrolio a Gela e a Ragusa, metano a Mazara; inoltre, si ricavano asfalto e salgemma. L'industria chimica e petrolchimica è concentrata specialmente lungo la costa meridionale e orientale dell'isola. Queste industrie hanno provocato inquinamento ed alterazioni dell'ambiente. Importanti i cantieri navali di Palermo, Messina e Trapani. Da ricordare anche le industrie più tradizionali e maggiormente legate alle risorse della Sicilia, come le lavorazioni alimentari ed altre installazioni per la trasformazione, la conservazione e l'imbottigliamento dell'olio e del vino.



UDA N°6

I livello I per. didattico

Le comunicazioni

La posizione dell'isola agevola le comunicazioni marittime, ma la natura del territorio ostacola quelle interne, ferroviarie e stradali. Le ferrovie sono lente e molte strade sono tortuose. I Siciliani per evitare i disagi ricorrono al trasporto aereo (Palermo e Catania).





-  Ministero
-  Istituzione
-  Università
-  Ricerca



REGIONE SICILIA

